

PIANIFICARE LA RIUTILIZZAZIONE

Elaborare il bilancio di massa

Il bilancio di massa fornisce informazioni sul tipo e sulla quantità del materiale prodotto e sulle filiere relative alla sua riutilizzazione.

- ✓ Stabilire le categorie di materiale
- ✓ Calcolare il volume di materiale per ogni categoria

Valutare il fabbisogno sul posto

Il suolo rimosso può essere utilizzato sul posto per diversi scopi. A seconda delle sue proprietà originarie può infatti adempiere a diverse funzioni.

- ✓ Substrato per la sistemazione di giardini e dell'ambiente circostante
- ✓ Substrato per il rinverdimento di tetti
- ✓ Terrapieni come elementi per la sistemazione paesaggistica nonché come ripari visivi o fonici
- ✓ Ritenzione delle infiltrazioni di acque meteoriche
- ✓ Orizzonte con ristagni idrici

Cercare acquirenti per il materiale

Se non è possibile utilizzare sul posto tutto il materiale di scavo, sarebbe necessario cercare futuri acquirenti già nella fase di pianificazione.

- ✓ Chi: imprese di compostaggio, giardinaggio e coltivazioni
- ✓ Dove: più l'acquirente è vicino, più è conveniente il trasporto
- ✓ Cosa: strato superiore/inferiore non inquinato, permeabile/impermeabile, pesante/leggero
- ✓ Quanto: m³ di materiale sciolto, m³ di materiale compatto, tonnellate

Delimitare le superfici per il deposito intermedio

Il fabbisogno di spazio per il deposito intermedio dipende dalla prevista altezza d'accumulo. Poiché un accumulo scorretto del materiale nel deposito può causare la compattazione o il soffocamento del materiale terroso stesso, l'altezza d'accumulo dovrebbe essere adeguata al materiale e alla durata del deposito.

Le conche e le depressioni non sono adatte per il deposito intermedio a causa dell'insufficiente drenaggio.

Cfr. anche la norma VSS SN 640 583

Idoneità di diversi tipi di suolo ad essere riutilizzati

Suoli permeabili (con regime idrico equilibrato)

Poco sensibili alla compattazione; ricoltivabili senza problemi se, durante la lavorazione del suolo, si accerta della presenza di un sufficiente prosciugamento; riutilizzazione in siti fertili e con una buona crescita di vegetazione

Suoli idromorfi (caratterizzati da ristagni idrici, acque sotterranee o acque di pendio)

Molto sensibili alla compattazione; ricoltivabili in maniera limitata in quanto solo per brevi periodi il prosciugamento del suolo è sufficiente per consentirne la lavorazione; riutilizzazione in siti umidi

Suoli idromorfi organici (paludi)

Estremamente sensibili alla compattazione; molto difficili da ricoltivare in quanto è pressoché impossibile lavorare il suolo e transitare su di esso senza danneggiarne irreversibilmente la struttura; riutilizzazione in siti poveri di sostanze nutritive, acidi e idromorfi

Suoli scheletrici (più del 50% di scheletro)

Praticamente non sensibili alla compattazione; ricoltivabili senza problemi; riutilizzazione in siti piuttosto poveri di sostanze nutritive e asciutti

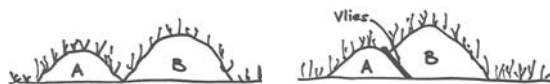
Suoli siltosi (più del 50% di silt e meno del 10% di argilla)

Sensibilità normale alla compattazione; ricoltivazione possibile se la lavorazione avviene soltanto durante il periodo vegetativo dopo diversi giorni di tempo asciutto; riutilizzazione possibile in maniera limitata sui prati permanenti, in quanto tali terreni sono minacciati dall'erosione

Esempi di categorie di materiale

Strato superiore non inquinato; strato superiore poco inquinato; strato inferiore non inquinato, permeabile; strato inferiore non inquinato, pesante, impermeabile

Deposito intermedio dello strato superiore e dello strato inferiore del suolo



A sinistra: depositi ottimali, a destra; deposito dell'orizzonte A ricoperto su un lato con una geostuoia e coperto parzialmente dall'orizzonte B.



Depositi scorretti. A sinistra: orizzonte B sovrapposto all'orizzonte A; a destra: deposito in una conca bagnata.

Altezze d'accumulo ottimali

Durata del deposito

intermedio	< 1 anno	> 1 anno
Strato inferiore	2.5 m	2.5 m
Strato superiore	2.5 m	1.5 m